

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1251

→ ca. Bozovic c.R.5. 1251

Marracci Ippolito, Bibliotheca Mariana, Roma 1648, 2 voll.
Copia in: Milano, Braidense (GERLI.2161, GERLI.2162).

- vol. 1, pag. 634: "**IACOBUS MARIA STASSANUS** Ordinis Clericorum Regularium Congregationis Somaschae, natione Italus, vir pietate, et doctrina plusquam mediocriter excultus, ac de sua Religione optime meritus; pro insigni animi studio, quo erga sanctissimam Deiparam Virginem ferebatur, e Meditationibus piorum Auctorum collegit Opusculum, praenotatum: <Tractatus brevis, et utilis de Lacrymis virtuosis, ac amoroso Planctu B. Virg. Mariae, super passione et morte Christi filii sui, Mediolani anno 1599>. Vivebat adhuc anno a Nativitate Redemptoris 1600".

1251

P. STAZZANO GIACOMO MARIA

di Genova. Appartenne alla Congregazione dei Preti Riformati di Tortona fondata da P. Francesco Corona, già compagno di S. Girolamo Em..

Secondo lo spirito di questa Compagnia, e inerendo ai programmi del P. Corona, anche il P. Stazzano si diede a diffondere le Compagnie della Dottrina Cristiana. Nel 1563 la impiantò nella città di Savona, avvolgendosi all'istituto orfanotrofico di S. Leonardo che vi dirigevano i Sonaschi; A. P.

Stazzano concorse ad accogliere il travaglio per modo, che raccolse numerosi operai dell'uno e dell'altro sesso, ministrando alla maggior parte di essi i S. Sacramenti " (Castiglioni Carlo " Storia delle Compagnie della Dottrina cristiana "; Milano 1810, pag. 280). Il Castiglioni (ibi, n. 2) documenta: " La lettera del 10 maggio 1563 prosegue così: ' Ma in Savona un Rev. sacerdote dell'Opera degli orfani l'ha sì bene formata (l'Opera della Dottrina cristiana), che havemo avviso che li sono circa centi e novanta uomini, e più donne assai che si affaticano in questa sant'opera, et esso Padre li confessava et comunicava la più parte di loro " .

Da Savona P. Stazzano si trasferì a Ferrara, anche qui appoggiandosi all'orfanotrofico sonasco di S. Maria Bianca. Ferrara era un centro di diffusione dell'eresia. Nell'anzidetta lettera del 10 maggio 1563 si dice di P. Stazzano: " Adesso è andato a Ferrara, d'onde speriamo che in breve li debbia dare qualche provisione, et li mandremo li nostri fratelli se sarà di bisogno " (Castiglioni, o.c., pag. 297) Come si vede, P. Stazzano era già legato alle opere della compagnia sonasca, e perciò non ebbe difficoltà ad accettare l'unione con la medesima, come era stata suggerita dal

vescovo di Tortona; lo troviamo elencato nell'atto notarile di unione del 21 IV 1566 (ASPG. B-148). Avvenuta l'unione P. Stazzano attese in Tortona alle opere della Compagnia; se minario, orfanotrofico, istruzione catechistica (cfr. P. M. Tentorio: " Storia dei Sonaschi in S. Maria piccola di Torto

na "; in: Iulia Bertona, giugno 1971, pag. 76)

Emise la professione tra i PP. Somaschi in S. Maiale di Pa-

via il 23 IV 1572.

Conosciamo le sue destinazioni segnategli dall'obbedienza, ma non siamo informati delle sue attività:

1581 è alla Maddalena di Genova

1588-89 nell'orfanotrofio della Colombina di Pavia.

1589-92 è a Tortona

1592-94 in S. Spirito di Genova

1594-1599 alla Maddalena di Genova

1599-1604 in S. Maria Segr. di Milano

1604-05 rettore dell'orfanotrofio di ~~Milano~~ Ferrara

1605 in S. Martino di Milano

1605-09 nella casa di Tortona.

1609 - in S. Spirito di Genova.

Mori in S. Spirito di Genova il 2 agosto 1614

Pubblicò:

FI O R E T T I

D'O R A T I O N I

Raccolti da diversi luoghi della Sacra

Scrittura, et esempi del N.S. Giesu

Cristo e de' Santi - per il M.R.P.

Giacomo Maria de' Stazzano genovese

et dati in luce ad istanza delli Fratelli

in Christo dell'Oratio Secreta di S. Siro

a honor di Dio, et utilità de' fedeli

Christiani

In Pavia

per gli heredi di Girolamo Hartoli

1593

Con licenza de' Superiori

=====
Alla Deifica et inclita

Reina Maria Vergine

Sposa dell'onnipotente Dio

madre dell'Unigenito Figliol di quello,

Tabernacolo, et Tempio del Spirito Santo.

Imperatrice degli Angeli

Regina d'egli Santi

et fonte d'humilta.

Laude eterna e perpetua beneditione

Fonti:

Libretto delle Deputazioni

Castiglioni: Storia delle scuole della Dottrina cristiana -
Milano, 1810

Cartelle dei luoghi: Tortona

Cartelle dei luoghi cit.

Cartella personale

3

Faint, illegible text on a white sheet of paper, possibly bleed-through from the reverse side. The text is arranged in several lines and paragraphs, but the characters are too light to read accurately.

→ con biografie n. 1251

Appunti di Carlo Felletti

con STAGGANO Giacomo VARRA

STAZZANO

1563 - a Savona

1563 - a Fossano

1564 - a Genova

1567 - a Genova

FENTONE, Tortona p. 8
CANTICELLI, p. 280, p. 283
LEONARDO BIANCO, La Repubblica di Genova nelle origini di
Genova, p. 263

Lettera dello Stazano in Cavigliani, p. 283.

~~597-598~~ e Lettera di Stazano
599

- Lettera anche nei nostri documenti -
- Stato Compositiois -
- Trattato, Millelire, p. 7

SCOTTI, Tesi di laurea, pp.597-598

A Savona fu apprezzatissima l'opera del padre Giannaria Stazzani dei servi dei poveri; il quale mentre era alla direzione dell'orfanotrofio locale di San Lazzaro, si adoperò per una efficiente organizzazione della dottrina cristiana: il padre era riuscito a riunire "circa centocinquanta uomini, e più donne assai...e li confessava e li comunicava più partedi loro" (4). Si teneva anche in contatto con la compagnia di Milano: abbiamo sue lettere al priore generale Rabbia (9 ottobre 1564), al quale prphetteva "di far orationi al Signore si degni far tutto quello che è di suo honore e gloria" (5). Da Milano lo Stazzani si riforniva del materiale didattico (6) e chiedeva xl'aiuto di persone: "se potesseaffrontar la spesa di inviare in Liguria due fratelli per qualche mese e mandarli visitare questa riviera nostra... Queste genti di qua non hanno quel bello modo di piantare et insegnare tal vivere, come hanno li vostri fratelli di Milano" (7).

L'azione del padre Stazzani si estese anche alla città di Ferrara, dove si recò nel 1563 per un breve periodo, proprio per avviare l'opera della dottrina, alla quale poi diedero un valido aiuto i confratelli della compagnia di Milano (8).

note:

- 4) GB CASTIGLIONE, Istoria, p.280.
- 5) Ibidem, pp.282-283.
- 6) Ibidem.
- 7) Ibidem, p.283
- 8) ibidem, p.217.